

ANTEPRIMA

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Buonasera e bentrovati. Abbiamo smesso di profanare le domeniche. Da questa stagione ci siamo il lunedì. Tema della prima puntata: abbiamo avuto fin qui un governo debole, e adesso mentre tutti litigano al ristorante, noi vi porteremo in cucina a vedere come hanno preparato il menù. Con quali criteri sono stati scelti ministri, viceministri e sottosegretari? Prima di cominciare però, vorrei invitarvi, e lo faremo in testa ad ogni puntata, ad esprimere la vostra opinione sul nostro sito, su questo argomento: il mercato sta dando un prezzo a tutti i settori della nostra vita che un prezzo non hanno mai avuto.

C'è un mercato del sangue, un mercato degli organi, delle polizze vita dei malati terminali. Si può comprare la prenotazione di una visita medica da un bagarino? Posso affittare una piazza pubblica per una festa privata per una sera, lasciando fuori i cittadini? Posso pagare qualcuno che fa la fila al posto mio. Quali sono i confini fra quel che si può comprare e quello che no. Oggi parliamo di multe. In Italia pare che in pochi le paghino. E allora adesso si è deciso di invogliarli facendogli lo sconto del 30 per cento, se paghi entro 5 giorni anziché 60. Limitiamoci alle multe per eccesso di velocità e vediamo come funziona.

VIGILE URBANO

Se Lei non supera i 10 Km/h sono 41 euro. Fino a 40 Km/h c'è una seconda sanzione di 168 euro.

GIORGIO MOTTOLA

Che io sia un industriale che io sia un disoccupato, pago sempre la stessa cifra.

VIGILE URBANO

Esattamente. Sì.

GIORGIO MOTTOLA

Nel momento in cui Lei mi contesta un'infrazione, io posso pagare subito?

VIGILE URBANO

Allora, ancora si stanno attrezzando. Nel senso che nel decreto del Fare, il legislatore si è preso 4 mesi di tempo per poter creare una sorte di Pos. A parte il Pos, attualmente, per quanto concerne il comune di Roma, si può andare presso la Cassa Comunale dell'Ufficio Contravvenzioni oppure presso l'Ufficio Postale oppure tramite la Lottomatica.

GIORGIO MOTTOLA

C'è un modo per evitare la sanzione più grave, quella del ritiro della patente?

VIGILE URBANO

Se la sanzione prevede la decurtazione dei punti, noi dobbiamo sapere chi è che ha commesso l'infrazione. Può capitare che il proprietario del mezzo, non ricordi chi è che ha commesso l'infrazione, a quel punto, si applica una sola sanzione accessoria al proprietario di 284 euro, oltre la sanzione combinata per l'infrazione stessa, ma non ha né sospensione di patente, né decurtazione di punti.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Presumendo di incassare subito da quelli che non pagano, abbiamo cominciato a spendere nell'acquisto dei Pos e a rifare i bollettini. Comunque fermiamoci all'eccesso

di velocità, che è un comportamento pericoloso, è diverso dal divieto di sosta. Se io vado in città ai 90 all'ora dove ci sono ciclisti, pedoni, in qualunque momento può sbucare un bambino, quello che rischio è una multa da 165 euro. Quanti sono gli automobilisti benestanti che considerano la multa il prezzo da pagare per andare alla velocità che vogliono? Allora la domanda è: un comportamento pericoloso deve avere un prezzo o la sanzione deve essere più incisiva? Chi si è posto questa domanda tanti anni fa e ha trovato anche una risposta, è stata la Finlandia.

MILENA GABANELLI FUORI CAMPO

Helsinki: in città i limiti sono 40 o 30 km/h a seconda del tipo di strada, per chi supera di 20 km/h questo limite, la legge punisce con delle sanzioni sulla base del reddito. Ed è successo che il 27enne erede di un'industria di salsicce, si è beccato 170 mila euro per aver guidato agli 80 orari, dove si doveva andare a 40. Il dirigente della Nokia Anssi Vanjoki ne ha pagati 116 mila per aver attraversato a Helsinki sulla sua Harley Davidson a 61 km/h. L'imprenditore Peter Fryckman oggi agli arresti domiciliari per una lunga lista di frodi fiscali, è uno dei tanti che non se l'è cavata con poco.

PETER FRYCKMAN – IMPRENDITORE

Ero sulla mia Rolls Royce, ho superato di 20 km/h il limite e ho dovuto pagare quasi 10 mila euro.

MILENA GABANELLI

Ma secondo Lei, pagare in base al reddito per un comportamento pericoloso è un principio giusto?

PETER FRYCKMAN - IMPRENDITORE

Sì è una linea giusta ma ci vuole un limite, un aumento progressivo va bene, ma quando arrivi ad una sanzione di 4mila euro, ti fermi. Se poi il reato è più grave, allora va bene anche il carcere.

MILENA GABANELLI

A chi guida ubriaco cosa gli fate?

JUSSI POHJONEN – POLIZIA FINLANDESE

Non è la polizia ad occuparsene. Gli arriva direttamente un avviso di reato dal Tribunale che sanziona anche con il carcere. Dipende dallo stato di ebbrezza.

MILENA GABANELLI

Si sono ridotte le infrazioni pagando in base al reddito?

JUSSI POHJONEN – POLIZIA FINLANDESE

Non ho parametri perché questo sistema risale agli anni '20 e vale anche per il furto e l'aggressione. Posso dire che di solito quando c'è il rischio di pagare conseguenze gravi, uno si regola.

MILENA GABANELLI

Ma se è uno studente o un disoccupato a violare i limiti, quanto paga?

JUSSI POHJONEN – POLIZIA FINLANDESE

Sulla base del reddito, perché qui anche il disoccupato ha il sussidio. Comunque la sanzione minima è di 115 euro per il superamento dei 20 km/h, chi ha un reddito di 2mila euro al mese senza figli a carico, sono 276 euro, insomma la sanzione si basa su una serie di calcoli che tengono conto di molte variabili.

MILENA GABANELLI

E come fate a stabilire quale è il reddito di un trasgressore?

JUSSI POHJONEN – POLIZIA FINLANDESE

La polizia riceve direttamente dall'Ufficio Imposte sul cellulare il reddito netto del trasgressore e poi c'è un software che calcola direttamente la sanzione.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ci possiamo ridere su... Per noi popolo di evasori, voi ce lo vedete un vigile o uno della polizia stradale che si collega con l'Agenzia delle Entrate? Comunque, il ragionamento che è stato fatto dai finlandesi, e di recente anche da alcuni cantoni svizzeri, è un altro: si paga in base al reddito non solo per coprire i costi degli incidenti stradali, -ce lo spiega la Presidente della Corte Suprema.

PAULINE KOSKELO – PRES. CORTE SUPREMA FINLANDIA

L'idea di fondo è che l'impatto economico della pena deve essere uguale fra ricchi e poveri in termini reali. 200 euro hanno un impatto diverso su un povero rispetto a chi è più ricco e il comportamento pericoloso non lo puoi comprare perché te lo puoi permettere. E questo si fonda su uno dei valori base della società, ossia il fatto che le persone devono essere uguali in termini reali davanti alla legge.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Noi il comportamento pericoloso invece di disincentivarlo, gli facciamo lo sconto. Secondo voi sarebbe giusto applicare una sanzione in base al reddito per il superamento dei limiti di velocità oltre i 20 km orari? Pensateci e poi votate la vostra opinione sul nostro sito www.report.rai.it. E il lunedì prossimo vi diremo come la pensa il nostro pubblico. Sigla e cominciamo.